

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mente per £. 68.663.711.033 e per £. 67.178.933.912 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	69	67	69	69	0,00	- 2,90

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	56	56	53	53	5,66	5,66

TITOLO VI

ACCENSIONE DI PRESTITI

***Categoria 20** Assunzione di altri debiti finanziari**

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	179	179	180	180	- 0,56	- 0,56

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	76	76	83	83	- 8,43	- 8,43

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza a £. 178.909.361.927, in termini di cassa a £. 178.882.524.215. Tali dati tendenzialmente in linea con quelli di previsione, risultano peraltro fortemente incrementati rispetto ai valori del precedente esercizio (+ 136,74% per la competenza e + 136,91% per la cassa) in quanto si è provveduto ad un ripianamento straordinario del Fondo rendite vitalizie per £. 99 miliardi la cui consistenza patrimoniale ammonta al 31.12.96 a £. 152 miliardi.

TITOLO VII PARTITE DI GIRO**Categoria 22^a Entrate aventi natura di partite di giro**

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22^a</i>	954	947	1.029	956	- 7,29	- 0,94

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22^a</i>	875	802	1.011	945	- 13,45	- 15,13

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

A tal proposito si rileva che per il cap. 203 si sono avute nel corso del 1996 le riscossioni di ritenute IRPEF superiori all'ammontare stanziato per un importo di £. 2,122 miliardi ed il conseguente superamento di competenza anche per il cap. 803 relativo al versamento delle ritenute.

Trattasi, in sostanza, di un superamento relativo a spese di carattere obbligatorio la cui copertura finanziaria è comunque assicurata dalle maggiori entrate già riscosse.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 185.452.698.363.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Si rileva che la movimentazione di tali partite è andata riducendosi in questi ultimi esercizi nei limiti di stretta funzionalità per effetto dell'attento monitoraggio sulla sollecita definizione delle partite.

TITOLO I**SPESE CORRENTI*****Categoria 1° Spese per gli organi dell'Ente***

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a £. 3.901.924.761 con un forte incremento rispetto al dato consuntivo 1995 (+ £. 2.244.383.713 pari al + 135,40%) dovuto tra l'altro alla piena attività nel corso del 1996 degli Organi.

Categoria 2° Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a £. 810.845.559.083 - pari al 6,43% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 780.152.297.872.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2°</i>	811	780	828	823	- 2,05	- 5,22

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2°</i>	727	709	776	762	- 6,31	- 6,96

La lievitazione degli oneri rispetto al precedente anno (oltre 84 miliardi per la competenza e circa 71 miliardi per la cassa), è da iscriverne ai rinnovi contrattuali intervenuti per la generalità del personale, nonché all'acquisizione di nuovi elementi attraverso la mobilità interenti e la riapertura di procedure selettive a mezzo concorso pubblico.

I minori pagamenti sostenuti (oltre 43 miliardi) rispetto al dato previsionale (£. 823.250.000.000) sono da riferire allo slittamento nei pagamenti di parte di alcuni compensi quali i progetti speciali, le indennità di funzione degli VIII livelli e mancate regolazioni in c/ esercizi precedenti di alcuni istituti riferiti al sistema premiante, nonché alle minori spese impegnate nel corso dell'esercizio.

Categoria 3° Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	231	231	231	231	0,00	0,00

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	137	137	148	148	- 7,43	- 7,43

Si riscontra un incremento del 68,90% rispetto al 1995, dovuto per la quasi totalità all'aumento del cap. 326 "Integrazione fondo rendite vitalizie" per il ripianamento del Fondo a seguito risultanze dei bilanci tecnici relativi al triennio 1994/96 così come è stato già accennato in sede di commento della categoria 20^a delle entrate.

Categoria 4* Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 327.558.847.916 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 418.670.000.000 è risultato inferiore di 91,1 miliardi, pari al 21,76%.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 4*</i>	328	344	419	429	- 21,72	- 19,81

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 4*</i>	410	360	482	485	- 14,94	- 25,77

In particolare, le minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto:

- l'informatica;
- le postali, telegrafiche e telefoniche;
- il funzionamento degli uffici;
- gli stampati, cancelleria e noleggio macchinari;
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici;
- provvigioni bancarie e tasse postali;
- spese di pubblicità.

Le minori spese impegnate conseguono all'azione di costante monitoraggio, oggetto di apposito obiettivo per l'equilibrio della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale azione di verifica della spesa è stata, peraltro, agevolata dall'istituzione del budget che a partire dall'esercizio 1994 è stato utilizzato, sia pur limitatamente alle voci del conto economico ed ancora in via sperimentale, da tutti i centri di responsabilità (Direzione generale, Direzioni regionali, Sedi) quale efficace strumento di controllo della gestione.

Corrispondentemente, nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 428.540.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 344.405.726.036 con un decremento di oltre 84 miliardi.

Anche rispetto all'esercizio 1995 le spese impegnate della categoria hanno registrato un decremento complessivo di £. 81,9 miliardi pari al 20,01% in meno.

Il costo più elevato della categoria è rappresentato dalle spese di informatica, il cui importo di competenza pari a £. 134.383.282.278 ha fatto registrare, come già detto, una significativa variazione diminutiva rispetto al valore preventivato (- £. 56.616.717.722 pari al 29,64% in meno) e quello di cassa è di £. 164.455.225.570 (- £. 35.544.774.430, pari al 17,77% in meno di quello preventivato). L'economia è da porre in relazione alla mancata attuazione dei progetti riferiti alla manutenzione dell'HW e SW e della assistenza sistemistica. Si è preferito alternativemente di acquisire servizi limitati al mantenimento dell'efficienza del sistema informativo già in essere. Gli oneri, infine, riferiti all'implementazione delle procedure, non risultano a carico dell'esercizio 1996 in quanto i tempi tecnici delle gare "europee" hanno fatto slittare in esercizi successivi l'addebito dei relativi costi.

Rispetto al precedente esercizio le variazioni aumentative più significative hanno riguardato le spese per produzioni di protesi, produzione di stampati, compensi a terzi e pubblicità.

I capp. 339 e 343 accolgono invece i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatîci e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5*</i>	9.732	9.731	9.887	9.889	- 1,57	- 1,60

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5*</i>	9.212	9.212	9.419	9.422	- 2,20	- 2,23

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 9.732.180.283.528, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 9.731.353.322.159, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 9.886.600.000.000 e in £. 9.889.200.000.000 (cfr. allegato n. 26).

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (allegato n. 17) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.694.821.190.829, a fronte di una previsione di £. 8.800.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1995 si è verificato un incremento complessivo di £. 510.463.001.556 (+ 6,24%).

Il maggior onere rispetto al precedente esercizio trova spiegazione nella intervenuta rivalutazione delle rendite a far data dal 1° gennaio 1996. Complessivamente l'onere sostenuto a tale titolo è risultato £. 770 miliardi (Industria = £. 615 miliardi; Agricoltura = £. 153 miliardi; Medici Rx = £. 2 miliardi).

L'aumento del capitolo risulta comunque inferiore all'onere di cui sopra che risulta ridimensionato in virtù della diminuzione, pari all'1,74%, del numero complessivo di rendite pagate dall'INAIL per le gestioni ordinarie.

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 1996 ammonta a 1.002.163 (1995 = n. 1.010.847).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1996 è pari a 295.548 (1995 = n. 309.886).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 1996 risulta pari a 1.395 (1995 = n. 1.421).

Per ogni altro dato riferito al numero e alla composizione delle rendite si rinvia agli allegati nn. 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 857.256.355.622 (previsione £. 870.000.000.000) con un incremento di £. 15.362.399.946 pari al 1,82% rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'intervenuta variazione delle masse retributive, e al pagamento degli oneri per le prestazioni riguardante il personale delle Ferrovie dello Stato a far data dal 1° gennaio 1996.

A fronte dell'incremento dell'onere si registra, peraltro, un minor numero di infortuni per il 1996 (cfr. allegati nn. 24, 25 e 27).

Della spesa anzidetta £. 753.595.135.315 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1996 pari a 531.721 (1995 = 540.837).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 103.554.166.357, si riferiscono a n. 89.226 casi indennizzabili rilevati per il 1996 (1995 = 91.968).

La residua spesa di £. 107.053.950 si riferisce agli assegni corrisposti per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute

spese per £. 15.718.689.385. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1996 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 13.752.986.680.

La spesa risulta inferiore rispetto al precedente esercizio (-£. 540.097.350).

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 150.559.351.687 per la competenza e di £. 150.464.703.752 per la cassa.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 62.525.991.943.

L'art. 12 legge 67/88 prevede che l'Istituto stipuli convenzioni con le Regioni per disciplinare l'erogazione da parte dell'INAIL, congiuntamente agli accertamenti medico-legali, delle prime cure ambulatoriali necessarie in caso di infortuni sul lavoro e di malattia professionale, stabilendo gli opportuni coordinamenti con le ASL.

In base al decreto 15/3/1991, che contiene lo schema-tipo di convenzione, l'INAIL ha stipulato fino al 31.12.1996 accordi con n. 18 Regioni e convenzioni sono in corso di perfezionamento per Lazio (stipulata a maggio 1997), Friuli e per la provincia autonoma di Bolzano. In totale 77 Sedi hanno attivato le "prime cure" mentre altre 16 Sedi sono in corso di avvio.

Categoria 6* Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 6*</i>	741	735	742	737	- 0,13	- 0,27

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 6*</i>	716	691	722	697	- 0,83	- 0,86

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 199.556.127.811);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);

- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (£. 227.000.000.000) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 273.541.854.186) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 1995 in tali voci si registra un aumento di circa £. 31 miliardi, pari al 4,61%, da attribuire al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 25.900.000.000) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che per l'esercizio 1996 è stata fissata nella misura dello 0,226%.

Categoria 7* Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni per £. 24.105.260 da riferire alla quota di interessi relativa all'ultima rata pagata il 1° luglio 1996, a fronte del mutuo ventennale acceso dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 8* Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 8*	220	217	234	231	- 5,98	- 6,06

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 8*	231	229	240	238	- 3,75	- 3,78

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1996 è pari a £. 220.464.962.278 a fronte di una previsione di £. 234.300.000.000.

Ulteriori dettagli vengono riportati nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9* Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonché gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9*	483	460	641	642	- 24,65	- 28,35

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9*	604	704	617	718	- 2,11	- 1,95

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 483.447.280.641 e pagamenti complessivi per £. 460.087.020.890 a fronte di una previsione di competenza di £. 641.000.000.000 e di cassa di £. 642.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 550.000.000.000 - è risultata pari rispettivamente a £. 423.828.201.943 e a £. 402.193.880.558, la differenza è da attribuire ad una più puntuale dichiarazione dei datori di lavoro che ha comportato minori regolazioni in virtù di un più preciso accostamento tra retribuzioni previste e retribuzioni erogate.

Categoria 10* Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10*	64	61	96	96	- 33,33	- 36,46

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10*	58	52	92	92	- 36,96	- 43,48

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria

le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 64.023.333.281, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 61.345.811.301.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE****Categoria 11* *Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari***

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglora.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 11*</i>	445	812	446	1.084	- 0,22	- 25,09

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 11*</i>	661	217	911	422	- 27,44	- 48,58

In attuazione dell'art. 3, comma 27, della legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare", il Governo ha provveduto ad emanare il D.L.gvo 16/2/1996, n. 104, inteso a regolamentare gli investimenti degli enti previdenziali pubblici.

L'art. 11 di tale decreto ha sancito l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dando all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Inoltre è stato confermato il disposto dell'art. 2 della L. 549/95 che prevede la possibilità di destinare una quota fino al 15% dei fondi disponibili alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro.

Quest'ultima disposizione è stata confermata dalla legge 23.12.1996, n. 662 che ha precisato che l'attuazione degli investimenti deve avvenire nell'ambito degli indirizzi di programma del Ministero della Sanità e d'intesa con questo.

Per il 1996 le risorse finanziarie derivanti dai fondi disponibili sono state così impegnate:

- il 30 per cento (15% in base alla L. 549/95 e 15% in base al D. L.gvo 104/96) ad investimenti immobiliari (cap. 700);
- la restante quota pari al 70 per cento per investimenti mobiliari (cap. 722).

Per quanto concerne gli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 445.590.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 444.594.125.541, di cui £. 287.266.606.044 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 89.833.491.547 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 46.000.000.000 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 21.494.027.950 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 440.090.383.041 costituiscono residui di stanziamento.

La gestione 1996 è stata caratterizzata dalla prevista ristrutturazione del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, che ha comportato un notevole incremento degli impegni

assunti dall'Istituto (cap. 701 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi" - aumento di £. 21.490.921.950 rispetto al 1995).

Complessivamente quindi le principali iniziative realizzate nel 1996 hanno riguardato per circa £. 38 miliardi gli immobili adibiti a centri medico-legali e per circa £. 64 miliardi quelli adibiti ad uffici in attuazione della delibera C.A. n. 1030 e per oltre £. 279 miliardi (30% dei fondi disponibili) per i residui di stanziamento riferiti all'acquisto di immobili da reddito.

Le restanti somme impegnate riguardano le opere di manutenzione straordinaria e di restauro.

Categoria 12* Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 12*</i>	34	17	93	83	- 63,44	- 79,52

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 12*</i>	19	16	48	45	- 60,42	- 64,44

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 33.970.908.843 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 17.295.420.745.

Nel citato importo di competenza £. 1.883 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatiche, attrezzature varie per il Centro protesi anche in vista della riassunzione delle prime cure da parte dell'Ente (cap. 710).

Per l'importo di circa £. 674 milioni per l'acquisto di autovetture per il completamento del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli (cap. 712). Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di oltre 31 miliardi.

Le spese di cassa sostenute si attestano su un livello grosso modo corrispondente a quello dell'anno precedente; il notevole divario rispetto al dato previsionale è invece da ascrivere ai minori pagamenti effettuati per l'acquisto di mobili, macchine, attrezzature e strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi (- £. 65,6 miliardi) a seguito dello slittamento delle gare previste e non perfezionate.

Categoria 13* Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	790	139	2.651	2.793	- 70,20	- 95,02

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	283	142	283	285	0,00	- 50,18

L'importo impegnato ammonta a £. 790.000.746.227, mentre i pagamenti a £. 138.790.746.227.

Le somme impegnate sul cap. 722 "Acquisto di titoli" riguardano gli stanziamenti previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili per £. 651 miliardi e la gestione dinamica dei titoli per £. 136,8 miliardi, gestione attuata, peraltro, solo negli ultimi due mesi dell'anno.

Al riguardo giova precisare che la previsione di £. 2.000 miliardi formulata in adempimento della deliberazione consiliare n. 1381/1995, si riferisce alla movimentazione massima prevista dal contratto di affidamento della gestione dinamica dei titoli.

Categoria 14* Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive £. 386.695.322.145 attiene per £. 4.693.000.000 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 31.981.604.606 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale e per £. 5.717.539 alle costituzioni di depositi attivi e concessioni di crediti diversi per £. 350.015.000.000.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	387	387	390	389	- 0,77	- 0,51

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	12	13	14	15	- 14,29	- 13,33

Il notevole incremento rispetto al dato del 1995 (circa £. 350 miliardi) riguarda il cap. 745 "Concessione di crediti diversi" ed è dovuto al mutuo concesso alle "Ferrovie dello Stato S.p.A." per il finanziamento della copertura degli oneri per prestazioni derivanti dagli eventi verificatisi fino al 31.12.1995 per il personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

Categoria 15* Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di £. 169.831.810.098, accoglie i capitoli relativi

al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'applicazione della delibera consiliare n. 340/1996 che ha modificato il calcolo della pensione integrativa, nonché alla decisione del TAR del Lazio che ha accolto il ricorso presentato da ex dipendenti dell'istituto con la qualifica dirigenziale, riconoscendo loro il diritto alla computabilità dell'indennità di funzione ai fini della riliquidazione del trattamento di pensione.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15*</i>	170	170	173	173	- 1,73	- 1,73

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15*</i>	129	129	165	165	- 21,82	- 21,82

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 16 Rimborsi di mutui*

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 risulta impegnata una spesa di £. 207.768.482 riferita al pagamento dell'ultima rata del mutuo concesso all'Istituto dal Credito Fondiario e Industriale - FONSPA - S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, via Duccio di Buoninsegna 72/74.

Categoria 20 Estinzione debiti diversi*

Il dato di competenza e di cassa £. 100.477.022 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21 Spese aventi natura di partite di giro*

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21*</i>	954	946	1.029	1.032	- 7,29	- 8,33

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21*</i>	875	880	1.011	1.016	- 13,45	- 13,39

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato a tale titolo nell'anno 1996 ammonta complessivamente a £. 16.547.671.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ulteriore posta significativa è costituita dal capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di £. 50.755.015.276.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 64.076.419.356 con una diminuzione del 13,04% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

TABELLA II

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella Tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	(in miliardi di lire)			
	CONSUNTIVO	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSUNTIVO
	1995	1996	1996	1996
<i>Disponibilità liquide</i>	1.633	260	—	1.893

L'esercizio 1996 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 260.230.074.964 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 1.633.083.017.098 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 1996 a £. 1.893.313.092.062.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Banche	£. 160.158.336.606
— Conti correnti postali	" 20.958.337.000
— Tesoreria Centrale dello Stato	" 1.712.196.418.456
	£. 1.893.313.092.062

L'importo di £. 160.158.336.606 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 1.712.196.418.456 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	INCREMENTI 1996	DECREMENTI 1996	CONSUNTIVO 1996
Residui attivi	5.975	481	—	6.456

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 6.455.764.226.832.

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 4.361.300.522.815, con un incremento di £. 161.205.126.414 rispetto alla fine del precedente esercizio (£. 4.200 miliardi). Relativamente alla gestione industria, i crediti diminuiscono a £. 2.966.922.937.041 (1995 = £ 3.093,6 miliardi).

Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare un totale dei residui attivi, per soli premi, da riscuotere al termine dell'esercizio di £. 2.958.978.154.079, di cui £. 1.011.290.193.688 per premi di competenza dell'esercizio e £. 1.947.687.960.391 per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti, è sembrato essere in linea con le prescrizioni al riguardo previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono, appunto, - ai fini della massima chiarezza e trasparenza - l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

Nel seguente prospetto vengono esposte, analiticamente, le somme iscritte nella contabilità finanziaria dell'Istituto a fronte di tutte le scoperture presenti nell'archivio amministrativo "datori di lavoro" alla data del 31 dicembre 1996.

CAP. 010 - PREMI
COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI ISCRITTI A CONSUNTIVO 1996
(in miliardi di lire)

MACROCATEGORIE	ARCHIVIO D L		TOTALE	MACROCATEGORIE	ARCHIVIO C. FIN		TOTALE
	ANNO DI RICHIESTA 1996	1995 e prec.			ANNO DI RICHIESTA 1996	1995 e prec.	
Residui P.A. in corso	894	1.711	2 605	Residui P.A. in corso	894	1.711	2.605
Residui P.A. cessate	117	1.431	1 548	Residui P.A. cessate	117	236	353
SUBTOTALE	1 011	3.142	4.153	SUBTOTALE	1.011	1 947	2.958
Residui P.A. fallite	29	638	667	Residui P.A. fallite	—	—	—
TOTALE	1.040	3.780	4.820	TOTALE	1.011	1.947	2.958

In ogni caso le somme rilevate nell'archivio amministrativo continuano ad essere richieste al debitore e la loro eventuale riscossione rappresenterà una "sopravvenienza attiva" da iscrivere nella seconda parte del conto economico.

Data questa premessa di carattere generale, per quanto attiene alla formazione dei residui attivi nel settore industria per l'esercizio 1996, come già fatto presente in sede di illustrazione del pertinente capitolo di bilancio che accoglie il relativo movimento finanziario, nell'anno in esame l'importo delle somme rimaste da riscuotere - pari come sopra precisato a £. 1.011,3 miliardi - rappresenta l' 8,7% di tutte le somme accertate nell'esercizio 1996, a fronte del 9,4% rilevato nel 1995.

Il fenomeno ha interessato la generalità delle Unità operative anche se in misura variamente differenziata, in ragione, ovviamente della specificità delle situazioni economiche che caratterizzano le diverse aree geografiche del Paese, elemento questo di cui si è tenuto debito conto nell'impostazione delle politiche di recupero crediti, specie nella fase di individuazione ed assegnazione delle risorse da impegnare a tal fine.

Per il recupero dei crediti, sono già state intraprese azioni nel corso del 1996 nell'ambito del piano di "snellimento" della massa creditoria.

Nel corso dell'esercizio considerato, un'attenzione particolare è stata rivolta alla ripresa delle procedure di esazione:

- si è proseguito nella puntuale coltivazione degli atti ingiuntivi elaborati negli anni precedenti;
- già dal luglio 1996 si è proceduto alla notifica delle contestazioni per il mancato pagamento dei crediti insorti nello stesso anno.

Complessivamente nel biennio 1995/1996 gli effetti delle iniziative anzidette hanno comportato riscossioni in conto residui per un importo stimato in circa 1.600 miliardi di lire.

Sulla base di questi parametri sono stati emessi, nel 1996, n. 575.288 atti ingiuntivi con i quali sono stati azionati tutti i crediti sorti nel 1996, per i quali, al momento, sussistevano le condizioni di ingiungibilità, nonché crediti relativi ad anni precedenti non ancora ingiunti per particolari motivazioni.

Nel quadro più ampio dell'esigenza di un costante aggiornamento dei dati esistenti nell'archivio "datori di lavoro":

- è continuata l'attività delle sedi, in attuazione della procedura di abbandono dei crediti inesigibili, col risultato di n. 111.469 proposte di abbandono. Si prevede altresì la proroga a tutto il 1997 della "speciale procedura" di attività di abbandono dei crediti inesigibili con l'estensione, per le posizioni assicurative cessate o fallite (per sproporzione, irreperibilità, per insolvenza della persona fisica), fino a tutto il 1991 ed al 31.12.1984 per i crediti di particolare vetustà;
- è stata implementata la procedura degli incassi per accelerare l'attribuzione ai giusti titoli dei pagamenti effettuati in occasione del condono;
- è stata implementata la "procedura avvocatura" per consentire ai legali la gestione automatizzata delle fasi esecutive degli atti ingiuntivi;
- sono state incentivate le operazioni relative alle "sistemazioni contabili" delle posizioni assicurative mediante operazioni di giroconto e compensazioni, anche in relazione alle esigenze connesse alla verifica degli importi dovuti e versati da condono.

Gli atti ingiuntivi ancora in gestione ammontavano, al 31 dicembre 1996, a n. 275.386.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1996	£. 3.048.427.307.538
Riaccertamento e crediti inesigibili anno 1996	£. - 426.540.811.956
Residui riaccertati al 31.12.1996	£. 2.621.886.495.582

A fronte di tali residui risultano riscossioni per £. 674.198.535.191 pari al 25,71%.

Alla data del 31 dicembre 1996 risultano, così, titoli scoperti iscritti in bilancio riferiti agli anni 1995 e precedenti pari complessivamente a £. 1.948 miliardi, importo questo interamente perseguito anche con azioni esecutive ripartite nel tempo, attraverso sia l'emissione di atti ingiuntivi (ordinanze, ingiunzioni e decreti ingiuntivi), sia l'iscrizione nei ruoli esattoriali.